

I giganti
dell'Avanguardia:

Miró Mondrian Calder

e le collezioni
Guggenheim

a cura di
Luca Massimo Barbero

La mostra, la quinta del fortunato ciclo realizzato in collaborazione con la Collezione Peggy Guggenheim, raccoglie trentasette opere che ricostruiscono cronologicamente la carriera artistica dei "giganti dell'avanguardia", dagli esordi alla celebrità.

I tre artisti emergono prepotentemente dalle collezioni in mostra: il poetico surrealismo di Joan Miró, la pura astrazione di Piet Mondrian e la scultura di Alexander Calder, con le sue componenti surrealiste e astratte, entrambe riflesse dell'immaginario artistico dei due pittori. Le opere in mostra, alcune per la prima volta esposte in Italia, provengono dalla Fondazione Solomon R. Guggenheim di New York e di Venezia, dalla Calder Foundation di New York, dal Gemeentemuseum de L'Aja e dal Palazzo Collicola Arti Visive - Museo Carandente di Spoleto. L'occasione è unica per ammirare le opere di tre grandi personalità del Novecento, che, con fantasia poetica, ricercatezza visiva e giocosità immaginifica hanno percorso da protagonisti il XX secolo.

01 [c] Joan Miró, *Personaggio, cane, uccello (Personnage, Chien, Oiseau)*, 1946. Guazzo e acquerello su carta, 21 x 31,1 cm, Museo Solomon R. Guggenheim, New York. Donazione, Collezione Andrew Powie Fuller e Geraldine Spreckels Fuller, 1999. By Siae 2012.
02 [c] Piet Mondrian, *Natura morta con vaso di zenzero II (Stilleven met gemberpot II)*, 1912. Olio su tela, 91,5 x 120 cm, Museo Solomon R. Guggenheim, New York. Prestito permanente dalla Collezione Gemeentemuseum Den Haag, L'Aja, Paesi Bassi. By Siae 2012.
03 [c] Alexander Calder, *Yucca*, 1941. Lamiera dipinta e fil di ferro, 186,7 x 58,4 x 50,8 cm, Museo Solomon R. Guggenheim, New York. Collezione Hilla Rebay. By Siae 2012.
04 [c] Alexander Calder, *Senza titolo*, 1946 circa. Lamiera, ottone, fil di ferro e vernice, 21,5 x 21,5 x 10 cm. Fondazione Calder, New York. By Siae 2012.



[c] Alexander Calder, *Senza titolo*, 1971. Fondazione Solomon R. Guggenheim, New York. Donazione, Tom e Remi Messer, 1986. By Siae 2012

Promossa da



Con il contributo di



Media partner

LA STAMPA

Organizzazione e produzione



Catalogo

SilvanaEditoriale

I giganti
dell'Avanguardia: Vercelli Arca



3 marzo/
10 giugno 2012

Miró Mondrian Calder

e le collezioni
Guggenheim

In collaborazione con
Peggy Guggenheim COLLECTION

www.guggenheimvercelli.it



01



02



03

04

Joan Miró

(1893–1983)

Dal 1924 al 1929 Miró è tra i principali protagonisti di quella linea simbolica del Surrealismo che sviluppa l'elaborazione di immagini stilizzate, sospese, spesso tradotte in segni e figurazioni astratte e che tende a ricondurre questa apparenza di astrazione ad una propria origine reale, come afferma egli stesso: "Per me una forma non è mai qualcosa di astratto, ma è sempre segno di qualcosa. È sempre un uomo, un uccello o qualcos'altro. Per me la pittura non è mai forma in sé". Tra liquide campiture e personaggi fluttuanti, il suo linguaggio diviene da subito il punto di riferimento per le generazioni successive, portandolo ad essere considerato anche dal grande pubblico uno dei protagonisti indiscussi del XX secolo.

Piet Mondrian

(1872–1944)

Mondrian persegue la costruzione di un linguaggio che traduce l'espressione lirica soggettiva nella griglia di un ordine cosmico, nel tentativo di rendere visibile questa relazione tra libertà dell'individuo e determinazione dell'universo. Dà così origine a un personalissimo stile astratto neoplastico, in cui ciascun elemento figurativo è ridotto alle direttrici verticali e orizzontali a cui è possibile ricondurre ogni struttura naturale; in questa griglia sono inserite campiture riempite dai colori primari blu, giallo e rosso. Ne nasce un mondo pittorico rigoroso e libero insieme, che dà immagine alle dinamiche dell'universo, dal micro al macrocosmo.

Alexander Calder

(1898–1976)

Come Mondrian, anche Calder si limita all'uso dei colori primari e compone utilizzando linee e piani; sviluppa questo linguaggio visivo in tre dimensioni e, dai primi anni trenta, con i suoi "mobiles", permette alle sue sculture sospese di muoversi nello spazio. La mostra presenta l'intero repertorio artistico di Calder: "mobiles" e "stabiles", sculture da tavolo costituite da parti mobili, ritratti realizzati con il filo di ferro, opere da parete, gioielli e dipinti su carta. Peggy Guggenheim, collezionista e grande amica di Calder, nella sua autobiografia scrive: "Non solo sono l'unica donna al mondo a dormire in un letto di Calder, ma anche l'unica donna a indossare i suoi enormi orecchini mobiles".

Visite guidate

Visita guidata

durata 1 ora

Gruppi € 90

Gruppi Prov. Vercelli € 70

Lingua € 120

Scuole € 60

Visita guidata individuale

durata 1 ora

Sabato e domenica

ore 11.30 e ore 18.00

€ 5 a persona

Visita guidata mostra

e città di Vercelli

durata 2 ore

Visita guidata alla mostra e ai principali monumenti della città

Gruppi € 160

Gruppi Prov. Vercelli € 120

Lingua € 200

Scuole € 100

Visita guidata in esclusiva

È possibile prenotare visite guidate per gruppi anche al di fuori dell'orario di apertura al pubblico.

Servizi didattici

Scuola dell'infanzia

e scuola primaria

Percorso animato

Linee, forme e colori

durata 1 ora e mezza

Un affascinante viaggio tra le opere di Calder, Miró e Mondrian accompagnati da una valigia magica carica di oggetti, materiali e strumenti per scoprire in modo divertente e suggestivo l'arte dei tre grandi maestri.

Scuola secondaria

di I e II grado

Visita interattiva

Oltre l'immagine

durata 1 ora

Attraverso una selezione di opere significative e il supporto di un tablet multimediale, il percorso coinvolge i ragazzi in attività di collegamento e confronto, arricchendo l'esperienza di visita di contenuti curiosi e suggestioni stimolanti.

Per gli insegnanti sono disponibili quaderni di introduzione/approfondimento alla visita scaricabili dal sito www.guggenheimvercelli.it.

Speciale famiglie

In mostra è possibile richiedere un **Quaderno di viaggio gratuito per le famiglie**: uno strumento utile per leggere le opere in chiave educativa e coinvolgente.

Informazioni

Orari

lunedì/venerdì 8 – 19

sabato e festivi 8 – 20

(la biglietteria chiude un'ora prima)

Call Center

199.151.123

attivo dal lunedì al venerdì

dalle 9 alle 17

(festivi esclusi)

callcenter@sistemamuseo.it

www.guggenheimvercelli.it

Ufficio stampa

Studio Esseci

Sergio Campagnolo

tel. 049.663499

info@studioesseci.net

www.studioesseci.net